

DAL 13 AL 30 SETTEMBRE 2012 – SALA MANZÙ, BERGAMO.

“BERGAMO Città Bassa – Cosmografia di un luogo.”

Mostra fotografica di Luigi Facchinetti Forlani.

Il giorno **13 settembre 2012 alle ore 18.30 presso la Sala Manzù della Provincia di Bergamo** sarà inaugurata la mostra fotografica di Luigi Facchinetti Forlani **“BERGAMO Città Bassa – Cosmografia di un luogo.”**

L'esposizione sarà aperta al pubblico con ingresso libero dal 14 al 30 settembre 2012.

Orari d'apertura:

Da lunedì a venerdì dalle ore 16 alle 19.

sabato e la domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

L'evento espositivo è riconosciuto dalla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura della Provincia e del Comune di Bergamo, e di L'Eco di Bergamo.

“Soltanto la realtà restaurata ad opera del mio sguardo demiurgico si fa mio mondo psichico, concretizzato nella surrealtà dell'immagine fotografica.”

IL MIO VIAGGIO CONTINUA: “BERGAMO Città Bassa – Cosmografia di un luogo”

Il mio viaggio fatto di parole e immagini compiuto in Città Alta, quel lembo di Bergamo “a due passi dal cielo”, è stato per me un esercizio di apprendimento indispensabile alla formazione di uno sguardo perennemente cercante, capace di vedere in ogni spazio vissuto un microcosmo sacro permeato di esclusive nostalgie.

Sollecitato da un impulso insistente, ho proseguito il mio viaggio al di là delle mura antiche fotografando una Bergamo diversa, con i suoi muri di cemento e acciaio, le sue superfici di vetro e marmi levigati, i suoi sassi e le pietre patinate dagli umori della storia, i suoi alberi e i giardini, i suoi corsi d'acqua e i cieli multiformi che pervadono la città di atmosfere straordinarie.

Questa nuova esperienza dei luoghi, vissuta attraverso il mio sguardo immaginale, mi ha portato a comprendere quali architetture siano più consone alle nostalgie del mio cuore, in quali spazi riesco ad ascoltare il respiro di Estia, la mitica dea del focolare domestico che invita l'uomo al senso religioso dell'abitare.

Nella mia esperienza di fotografo di luoghi mi faccio demiurgo del mio mondo surreale. La fotografia nella sua essenza espressiva può essere ricondotta per certi versi alla surrealtà: surreale è il suo significato etimologico, “scrivere con la luce”; è surreale l'immagine di un lembo di mondo colto da uno sguardo privilegiato tra le pieghe della realtà. La surrealtà dell'immagine fotografica è la mia dimora, la mia realtà psicologica, una realtà colta nell'immaginale, il luogo inscritto nella mappa interiore dell'uomo dove l'immaginazione è condivisa tra l'anima, i sensi, la ragione e una buona dose di irrazionalità.

Così nel silenzio colorato delle aurore, in un invocato isolamento erratico, ho fotografato la città di Bergamo guardando dentro la mia esperienza immaginale. Intenso era il desiderio di evocare l'immagine dell'ordine archetipico plasmato dal mio sguardo restauratore all'interno del paesaggio arredato da innumerevoli architetti e urbanisti, legittimi prosecutori del grande Demiurgo di Platone. Ho cercato di riportare il luogo ad una radura libera, aperta, per poter rivedere l'immagine di una realtà possibile e farne quieta dimora delle mie nostalgie.

Luigi Facchinetti Forlani

Biografia dell'autore

Luigi Facchinetti Forlani è nato a Ghisalba (Bergamo) nel 1947. Agli inizi degli anni Sessanta approda a Milano per dedicarsi agli studi artistici, frequenta un corso presso la scuola d'arte del Castello per poi scegliere come studio completo la scuola di fotografia all'Istituto Professionale di Stato Cesare Correnti.

Dopo tre anni vissuti a Milano come assistente di fotografi affermati, torna nella sua Bergamo per intraprendere l'attività nel settore industriale, pubblicitario e fine-art.

Per ulteriori informazioni contattare:

Studio Fotografico Luigi Facchinetti Forlani

Tel. ufficio: +39.035.941785 - Mobile: +39. 335.8046001

e-mail: info@facchinettiforlani.com

<http://www.luigifacchinettiforlani.com>

Evento su facebook alla pagina: MOSTRA FOTOGRAFICA "BERGAMO Città Bassa"